

“Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza” scuola dell’infanzia

La Legge all’articolo 2 prevede di avviare “iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza” fin dalla scuola dell’infanzia.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell’altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all’interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell’ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza “Il sé e l’altro” rappresenta l’ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l’altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza “Il corpo e il movimento” offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un’adeguata igiene per arrivare all’assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso “Immagini, suoni, colori” il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell’importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

L’approccio al multilinguismo del campo “I discorsi e le parole” è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l’altro attraverso l’ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso “La conoscenza del mondo” il bambino si pone domande e cerca risposte sull’ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l’importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda.

Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l’acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d’esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Nel contesto sociale della scuola, attraverso le relazioni tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia rispetto a quella familiare: scoprono che la libertà individuale ha come limite la libertà altrui, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti, che la collaborazione e la cooperazione portano al conseguimento di risultati migliori rispetto all’azione del singolo.

Al termine del percorso triennale della scuola dell’infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

<i>competenze proposte di attività</i>
--

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- creare un piccolo orto a scuola
- impastare ingredienti per fare pane/biscotti
- preparare macedonia di frutta di stagione
- creare percorsi sensoriali con diversi alimenti invitando i bambini a toccare, annusare e gustare
- gioco della spesa al mercato/supermercato
- storie e filastrocche riguardanti i cibi
- simulare una situazione in cui le mani si sporcano (giocando con la sabbia o la plastilina) e poi mostrare ai bambini come lavarle correttamente.
- realizzare insieme ai bambini dei cartelli colorati con la sequenza del lavaggio delle mani, da appendere in bagno.

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Progetto d'istituto "Educazione stradale"
- creare percorsi stradali utilizzando nastri adesivi per la segnaletica, semaforo, attraversamento pedonale, (sottolineare l'importanza del rispetto delle regole)
 - giocare con alcuni semplici cartelli stradali, raggruppandoli per forme (pericolo, obbligo, indicazioni...)
 - uscire in passeggiata, chiedere ai bambini di descrivere cosa vedono e di formulare domande

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- esprimere le proprie emozioni/sensazioni (gioco del come stai?)

- mostrare immagini di persone che esprimono diverse emozioni (felicità, tristezza, rabbia, paura) e chiedere loro di imitare le espressioni.

- associare un brano musicale a un'emozione

- libri e cortometraggi

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

attività supportate da filastrocche e canzoncine per:

-giornata dei calzini spaiati

-giornata della gentilezza

-giornata della donna

-iniziativa Donacibo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- gioco del sì e del no: proporre ai bambini delle situazioni e chiedere se sono corrette o meno (es. "È giusto prendere il giocattolo di un altro senza chiedere?").

esempi di attività per la collaborazione:

- 1) Fornire ai bambini dei mattoncini e invitarli a costruire la torre più alta possibile. Sottolineare l'importanza di lavorare insieme e di aiutarsi a vicenda.
- 2) Il puzzle gigante: preparare un puzzle molto grande e invitare i bambini a collaborare per completarlo.
- 3) La storia collettiva: inventare insieme ai bambini una storia, facendo sì che ognuno contribuisca con una frase o un personaggio.

esempi di attività per gestire i conflitti:

- 1) Simulare una piccola discussione tra due bambole e invitare un bambino a fare da mediatore per risolvere il conflitto
- 2) La storia del litigio: leggere una storia in cui due personaggi litigano e poi si riconciliano. Discutere con i bambini sulle emozioni provate dai personaggi e su come hanno risolto il problema.
- 3) Il cerchio della pace: Quando sorge un piccolo conflitto, creare un cerchio con i bambini e invitare ognuno a esprimere come si sente.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri

- attività di cooperative learning
- attività di tutoraggio (grande-piccolo)
- piccoli incarichi (cartellone delle presenze, del giorno, del tempo e "cameriere" del proprio tavolo durante il pranzo)

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- organizzare delle interviste ai nonni del paese, chiedendo loro di raccontare storie e aneddoti sulla loro infanzia, sulle tradizioni e i costumi della comunità.
- celebrare insieme ai bambini le feste tradizionali della comunità, organizzando attività legate ai costumi, ai cibi e alle usanze tipiche

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale

- organizzare delle passeggiate per scoprire nuovi luoghi e osservare i cambiamenti del paesaggio nelle diverse stagioni.
- organizzare delle uscite in un parco o in un giardino per osservare gli animali e le piante del territorio.
- invitare i bambini a raccogliere oggetti che trovano per strada (pietre, foglie, piccoli rifiuti) e a creare delle opere d'arte collettive.
- spiegare ai bambini l'importanza della raccolta differenziata e coinvolgerli nella gestione dei rifiuti prodotti nella scuola
- progetto di continuità " Cresciamo insieme "

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro

- gioco della bancarella del mercato utilizzando il baratto
- sensibilizzare sulla cura del materiale ludico e didattico
- simulare un negozio con prodotti di fantasia (matite colorate, caramelle, ecc.).dove i bambini possono comprare usando monete di carta fatte in classe.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- stabilire un segnale segreto con i bambini (ad esempio, un gesto o una parola) che possono usare per chiedere aiuto in caso di bisogno.
- insegnare ai bambini a memorizzare il numero di telefono da chiamare in caso di emergenza.